

così opachi". Noto, in effetti, che non hanno la lucentezza tipica di questa prelibatezza.

Visti tutti insieme sembrano un ammasso di pietra calcarea.

E anche il sapore è diverso. Sapori diversi.

Una consistenza frammentaria, granulosa, quasi grezza si mescola al retrogusto delle spezie aggiunte.

Forte, il peperoncino!

Delicata, la vaniglia!

Maniglia!

Abbasso la maniglia della porta del bar prima che la mia bilancia cominci a dichiararmi ostilità.

Attività!

Ancora in piena attività è il mulino ad acqua – risalente al 1700 – che si trova immerso nella verdeggianti natura.

Completamente restaurato e visitabile, risulta capace di produrre un'ottima farina.

Il proprietario è l'ultimo di una lunga generazione di mugnai.

"AIH!"

Mi pungo con una scaglietta di legno del *cannizzu*, vecchio recipiente adibito a contenere il frumento.

Letto di paglia, lavatoio di pietra, bilance e crivelli... sono alcuni degli oggetti che riproducono la casa di coloro i quali erano soliti macinare il grano.

Vado!

Un'ultima camminata tra le opere di questa località della Val di Noto.

Palazzo della Cultura e Museo Civico - sede dello storico tribunale e della Corte D'Assise - Convento dei Cappuccini e Chiesa di San Francesco in perfetto stato di conservazione, il Santuario della Madonna delle Grazie.



Modica, Chiesa San Giorgio

"Grazie!"

Esprime riconoscenza il negoziante.

Avanti! Procedo il cliente con il suo souvenir in borsa.

Morsa!

Punta sulle braccia e sulle gambe dalle care amiche zanzare avanzo verso il pulman.

L'autista comincia a contare i passeggeri.

Sembra impaziente di partire.

Mi siedo sul lato finestrino. Lascio cadere la testa da un lato.

Alto è il signore che occupa il sedile accanto al mio.

"Mio Dio ti ringraziamo per questa giornata serena! Proteggici durante il viaggio di ritorno!"

Uno stormo di rondini colora il cielo di fine giornata a chiazze nere. Mentre c'è chi recita le preghiere.

Sere! Socchiudo gli occhi, sapendo già che nelle prossime sere, mi ritornerà alla mente questo posto.

Terra di arte, artigiani, poeti, scrittori, cultori della buona cioccolata... come me!



Modica, tetti della città